

Il settore dei trasporti, nel corso del primo trimestre dell'anno, è stato sicuramente impattato in maniera rilevante dalla chiusura dello stretto di Hormuz e dei conseguenti aumenti di costo dovuti all'incremento dei prezzi dei carburanti.

L'incremento dei prezzi dei trasporti, tuttavia, non ha seguito ancora il forte aumento dei prezzi dei carburanti, sia per le misure messe in atto dal Governo, sia perché la trasmissione non è stata immediata sui prezzi dei trasporti in generale.

Si evidenzia che tuttavia si potrebbero registrare gli incrementi nel corso dei prossimi mesi e che nel trasporto aereo si è già visto un aumento nell'ultimo mese superiore a quello del gruppo dei servizi di trasporti. È possibile notare che a livello annuale, la dinamica dei prezzi dei voli nazionali ed europei rimane in forte crescita, anche per via delle restrizioni all'offerta esistenti per i velivoli a corto-medio raggio.

Si sottolinea che la dinamica dei prezzi nel settore del trasporto in Italia è cresciuta nell'ultimo anno di solo +0,6% rispetto ad una media EU-27 del +4,2%.



TRASPORTO AEREO

Monitoraggio mensile dei prezzi dei trasporti
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Marzo 2026

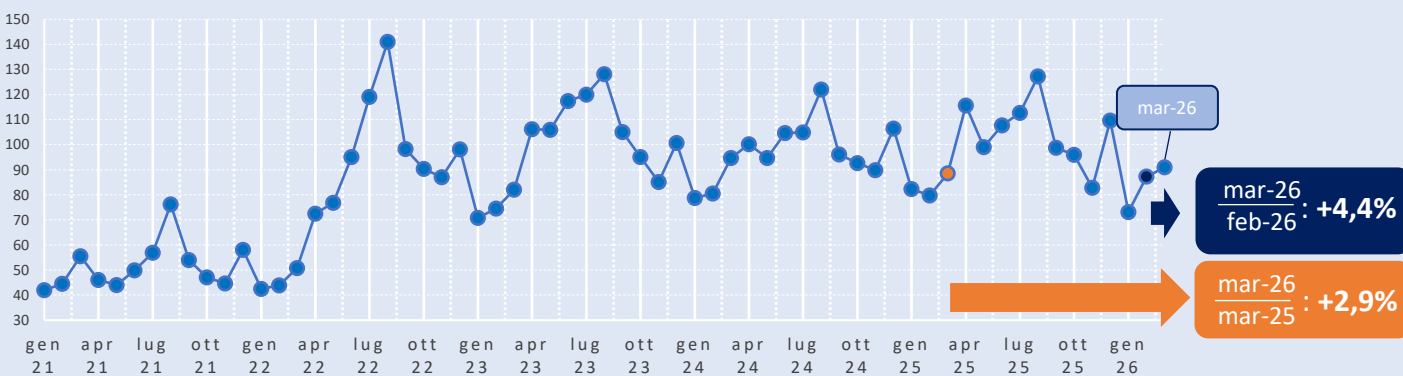


Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Trasporto aereo passeggeri*

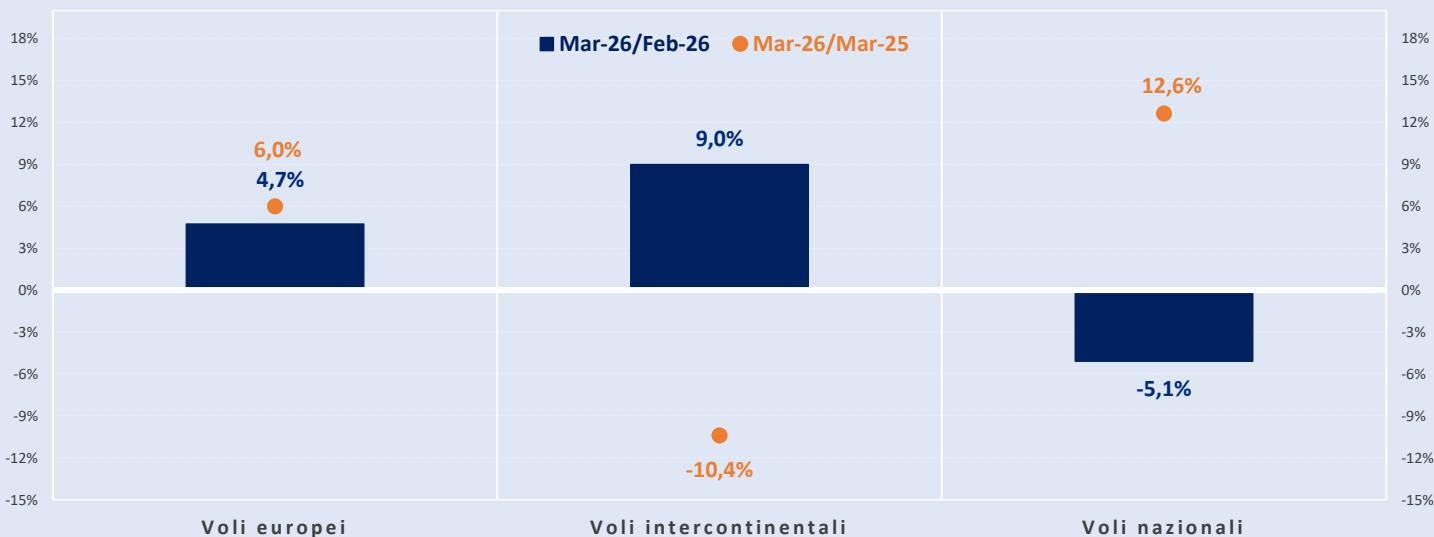
(Dati Istat, base 2025=100)

Peso % sul totale dei
servizi di trasporto



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei segmenti di consumo della classe *Trasporto aereo passeggeri*

(Dati Istat, base 2025=100)



A marzo i **prezzi al consumo** della classe “trasporto aereo passeggeri” sono aumentati del +4,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano incrementi per i *voli intercontinentali* (+9,0%) e i *voli europei* (+4,7%). In calo il prezzo dei *voli nazionali* (-5,1% rispetto a febbraio). Su base annua la classe “trasporto aereo passeggeri” cresce del +2,9%. Nel dettaglio, si riducono su base annua del -10,4% i *voli intercontinentali*. Si registra, invece, una crescita pari al +12,6% per i *voli nazionali* rispetto allo stesso mese dell’anno precedente. In aumento del +6,0% su base annua i *voli europei*.

La domanda di trasporto aereo è continuata a crescere, ma il settore è stato messo sotto pressione per via del forte incremento del prezzo del jet fuel, che è raddoppiato tra la fine di febbraio e la fine di marzo. Su base annuale, la spinta dei prezzi rimane più elevata per i segmenti nazionali e europei per i problemi puntuali che esistono sulla flotta a corto-medio raggio.



TRASPORTO SU ROTAIA

Monitoraggio mensile dei prezzi dei trasporti
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Marzo 2026

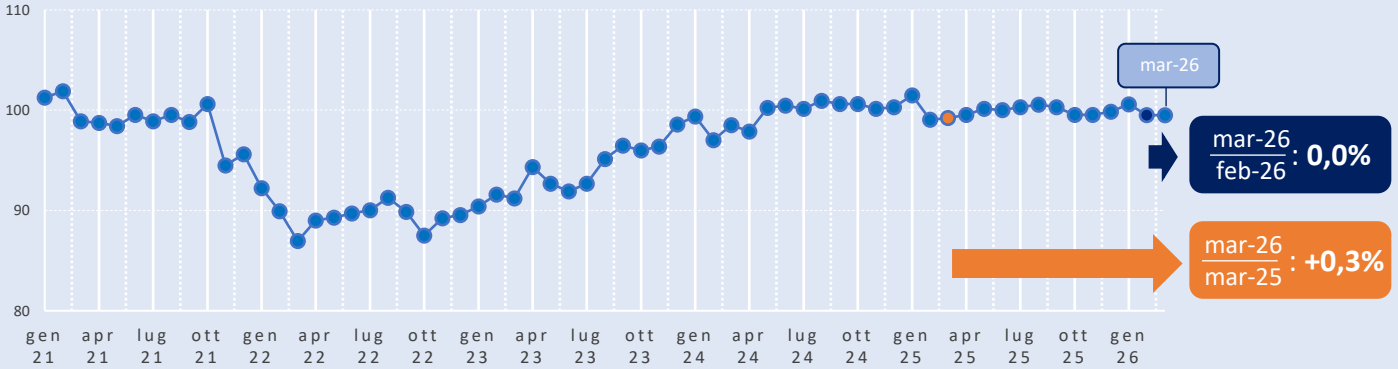


Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Trasporto passeggeri su rotaia*

(Dati Istat, base 2025=100)

Peso % sul totale dei
servizi di trasporto



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei segmenti di consumo della classe *Trasporto passeggeri su rotaia*

(Dati Istat, base 2025=100)



A marzo i **prezzi al consumo** della classe “trasporto passeggeri su rotaia” sono rimasti stabili rispetto al mese precedente. Su base annua la classe “trasporto ferroviario passeggeri” cresce del +0,3%, con il relativo segmento di consumo che mostra ovviamente le medesime variazioni.

I prezzi sono sostanzialmente stabili nell'ultimo biennio, anche grazie al buon livello competitivo italiano e alle tariffe del settore regionale. Si sottolinea che la concorrenza potrebbe aumentare ancora nel settore dell'alta velocità con l'arrivo di un terzo operatore nell'ultimo quadrimestre del 2027. Si evidenzia che l'incremento dei costi per il settore ferroviario, dipendendo dal prezzo dell'energia elettrica, sarà più limitato rispetto al trasporto aereo.



TRASPORTO SU STRADA

Monitoraggio mensile dei prezzi dei trasporti
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Marzo 2026

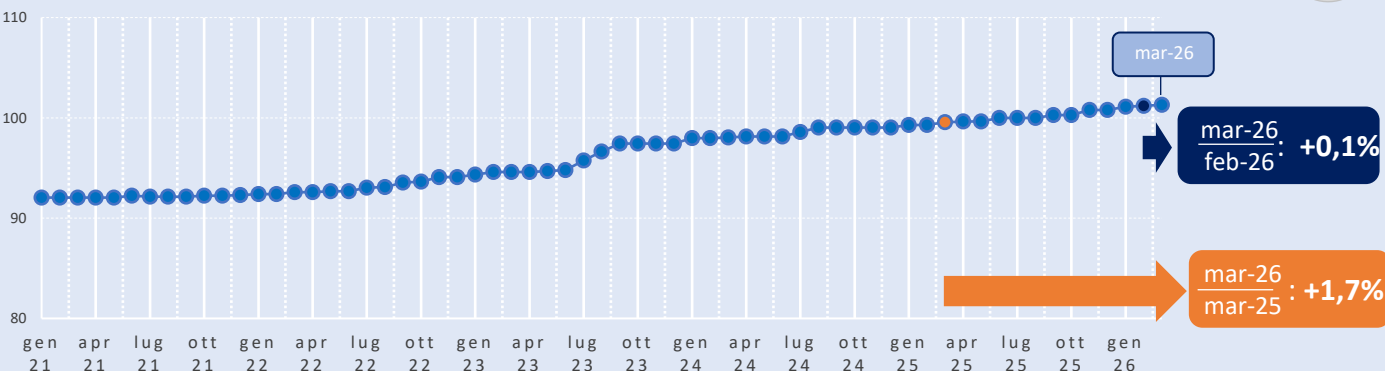


Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Trasporto passeggeri su strada*

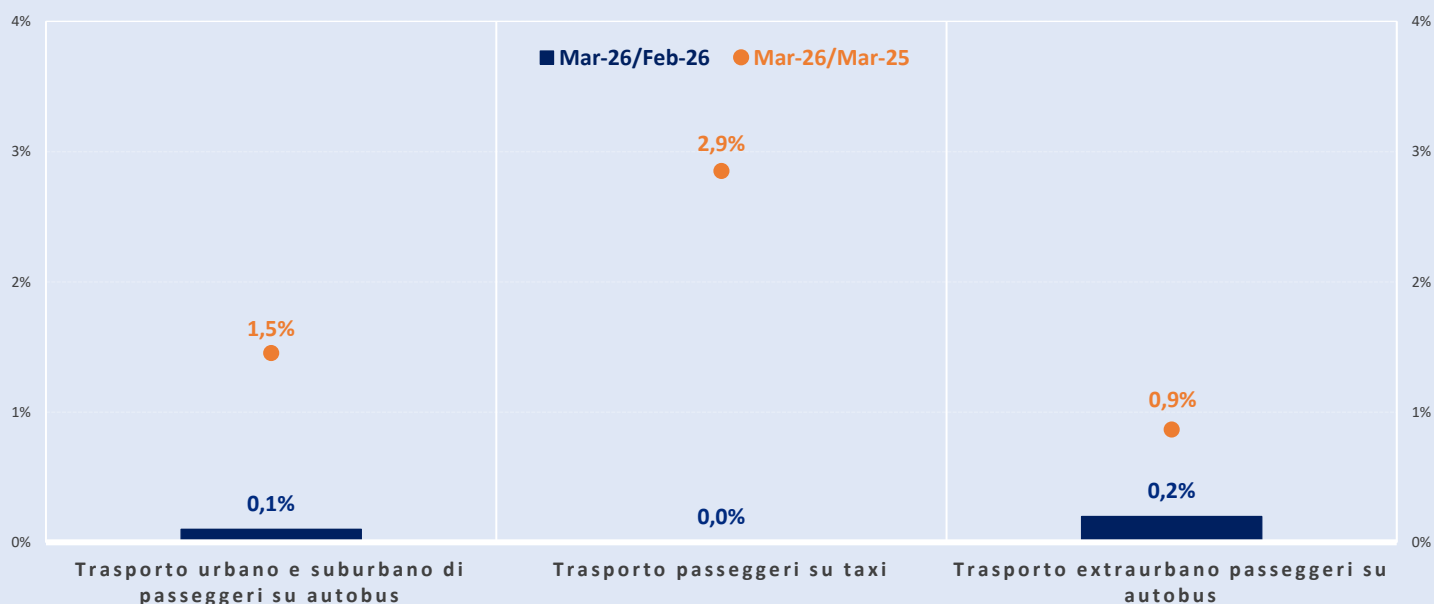
(Dati Istat, base 2025=100)

Peso % sul totale dei
servizi di trasporto



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei segmenti di consumo della classe *Trasporto passeggeri su strada*

(Dati Istat, base 2025=100)



A marzo i **prezzi al consumo** della classe “trasporto passeggeri su strada” sono aumentati del +0,1% rispetto al mese precedente. Variazione nulla per il *trasporto passeggeri su taxi*, mentre il prezzo del *trasporto extraurbano passeggeri su autobus* è aumentato del +0,2%. In lieve aumento anche il *trasporto urbano e suburbano di passeggeri su autobus* (+0,1%). Su base annua la classe “trasporto passeggeri su strada” mostra una crescita del +1,7%. Nel dettaglio crescono del +1,5% il *trasporto urbano e suburbano su autobus*, del +2,9% il *trasporto passeggeri su taxi* e del +0,9% il *trasporto extraurbano su autobus* rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Il buon livello di concorrenza nel settore autobus extraurbano mantiene una dinamica non elevata di incremento dei prezzi, mentre per il trasporto passeggeri su taxi, le tariffe sono regolate e fissate a livello comunale e sono cresciute in maniera superiore rispetto alla media del settore del trasporto.



TRASPORTO MARITTIMO

Monitoraggio mensile dei prezzi dei trasporti
Del Garante per la sorveglianza dei prezzi –Marzo 2026



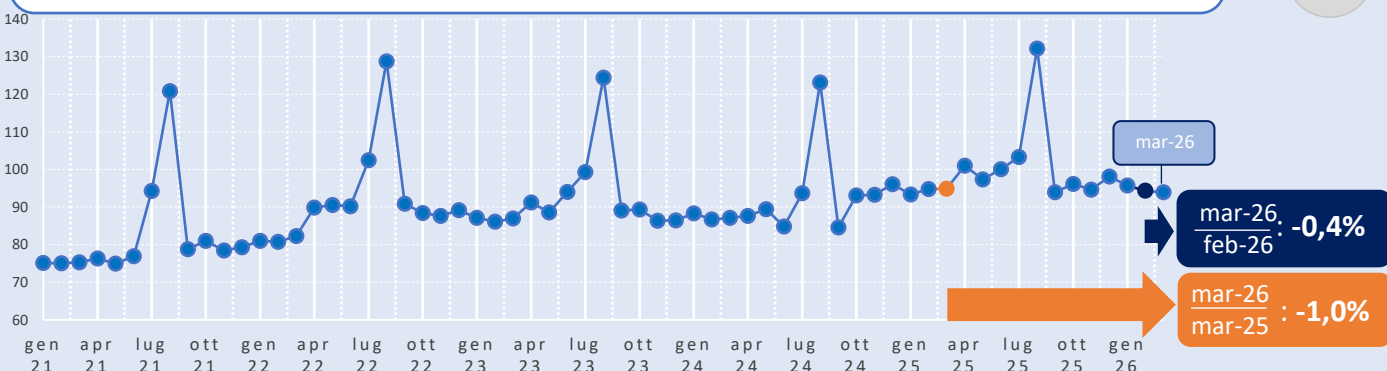
Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Peso % sul totale dei
servizi di trasporto



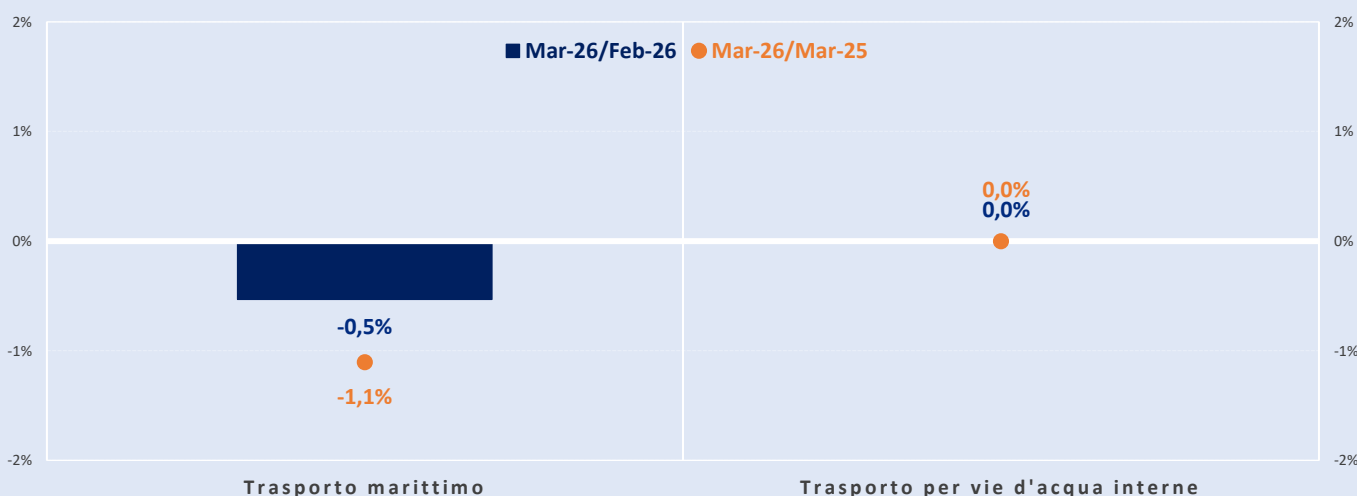
Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

(Dati Istat, base 2025=100)



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei segmenti di consumo della classe *Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

(Dati Istat, base 2025=100)



A marzo i **prezzi al consumo** della classe "trasporto marittimo e per vie d'acqua interne" hanno registrato un calo del -0,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è verificata una riduzione per il *trasporto marittimo* pari al -0,5% su base mensile. Fermi, invece, i prezzi del *trasporto per vie d'acqua interne*. Su base annua la classe "trasporto marittimo e per vie d'acqua interne" rallenta del -1,0%. Nel dettaglio, si registra una variazione tendenziale negativa del -1,1% per il *trasporto marittimo*, mentre il *trasporto per vie d'acqua interne* documenta una variazione nulla rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

I prezzi sono in discesa nell'ultimo anno e anche nell'ultimo mese non si sono registrati aumenti nonostante il forte incremento del prezzo del carburante. Il settore potrebbe avere una pressione sui prezzi nei prossimi mesi sia per la piena applicazione dell'ETS che per l'incremento di costo del carburante per via della situazione geopolitica.



TRASPORTI: UN CONFRONTO EUROPEO

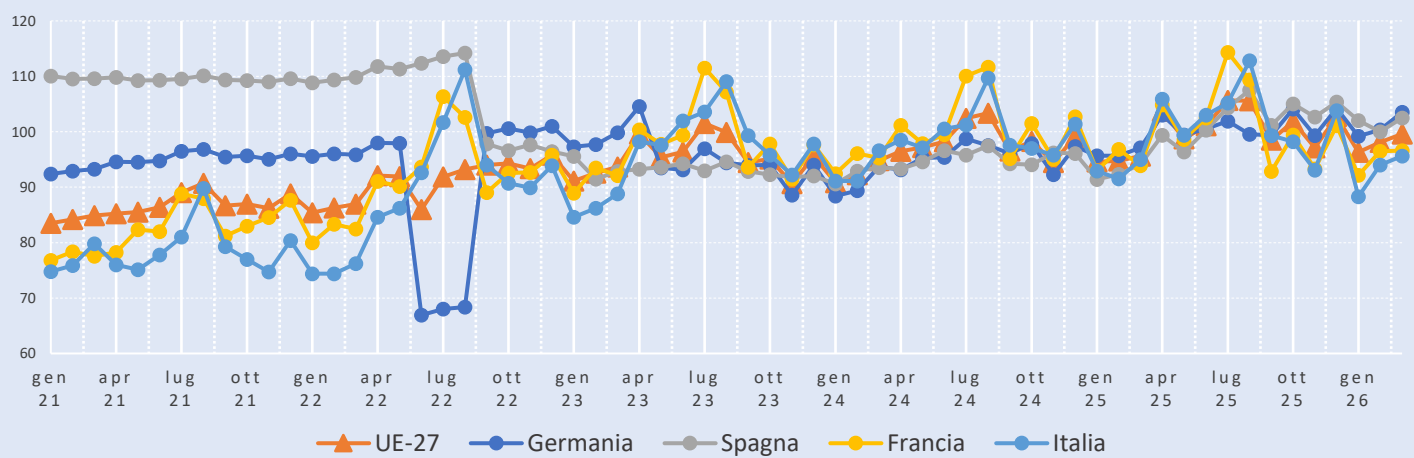
Monitoraggio mensile dei prezzi dei trasporti
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Marzo 2026



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

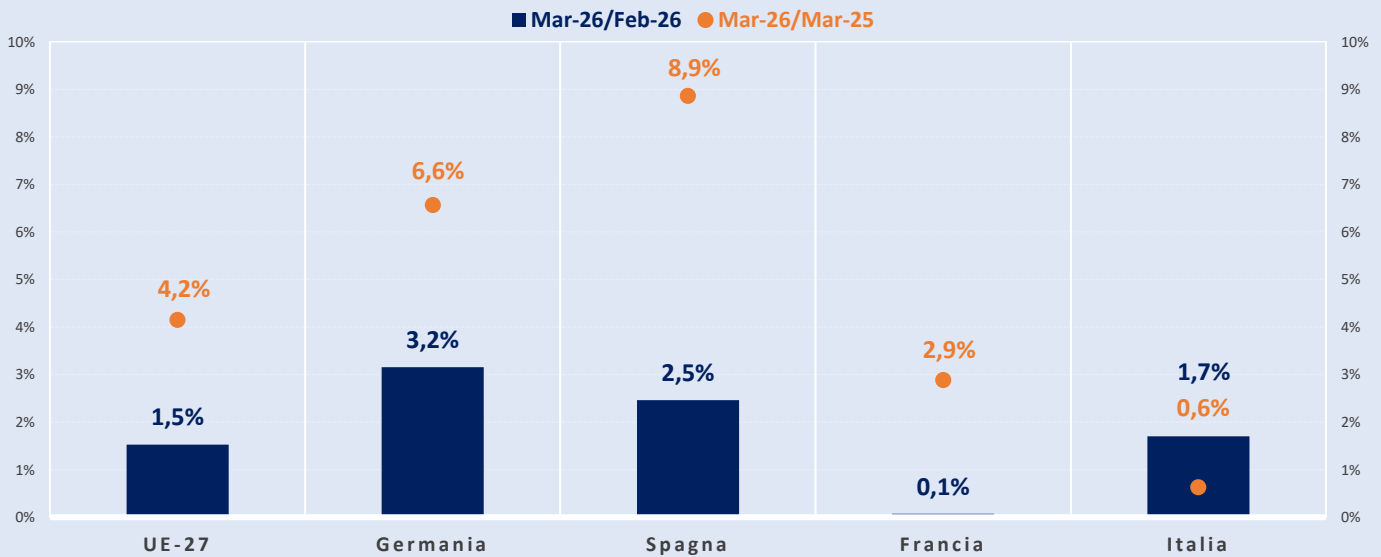
Indice dei prezzi al consumo (IPCA) del gruppo *Servizi di trasporto*

(Dati Eurostat, base 2025=100)



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (IPCA) del gruppo *Servizi di trasporto*

(Dati Eurostat, base 2025=100)



Analizzando l'andamento dei **prezzi al consumo** in Europa, a marzo i prezzi dei "servizi di trasporto" sono aumentati del +1,5% rispetto al mese precedente per l'UE-27. A registrare i maggiori aumenti sono state *Germania* (+3,2%) e *Spagna* (+2,5%). *L'Italia* documenta un incremento del +1,7% congiunturale. Su base annua i "servizi di trasporto" registrano una crescita del +4,2% per l'UE-27. Nel dettaglio, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente crescono del +6,6% la *Germania*, del +8,9% la *Spagna*, del +2,9% la *Francia* e del +0,6% *l'Italia*.

L'Italia continua a registrare su base annua una crescita inferiore dei prezzi sia rispetto alla media europea che ai principali paesi. Si registra tuttavia un incremento congiunturale su valori simili alla media UE-27.



TRASPORTI: UN CONFRONTO EUROPEO

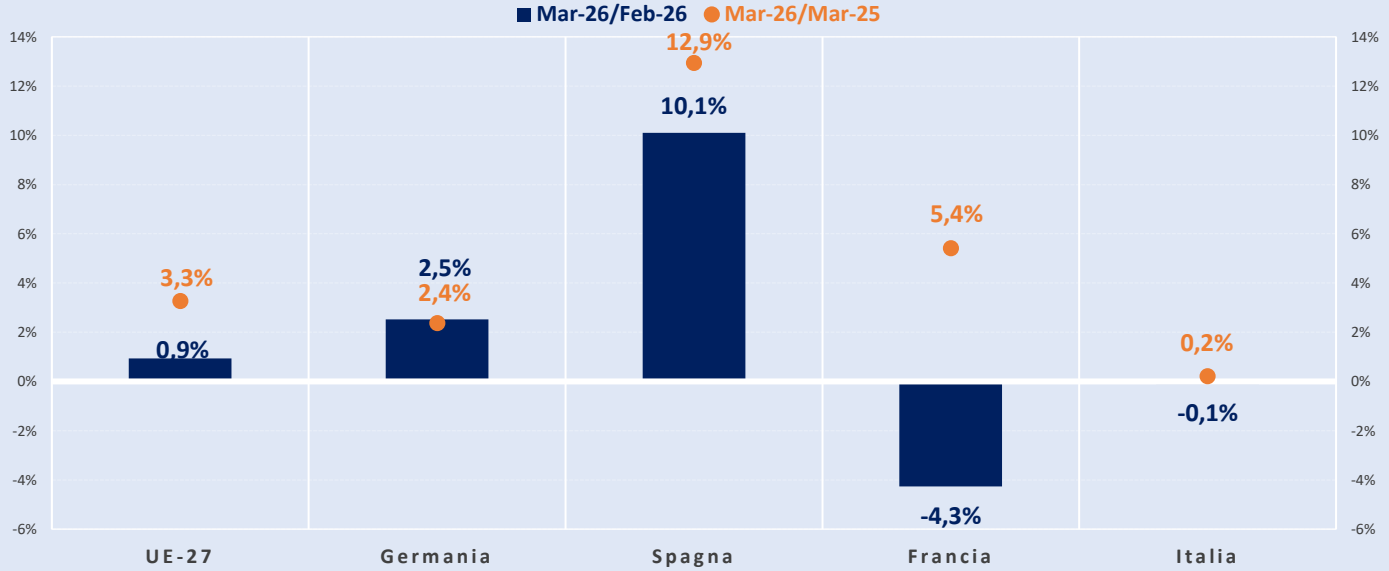
Monitoraggio mensile dei prezzi dei trasporti
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Marzo 2026



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

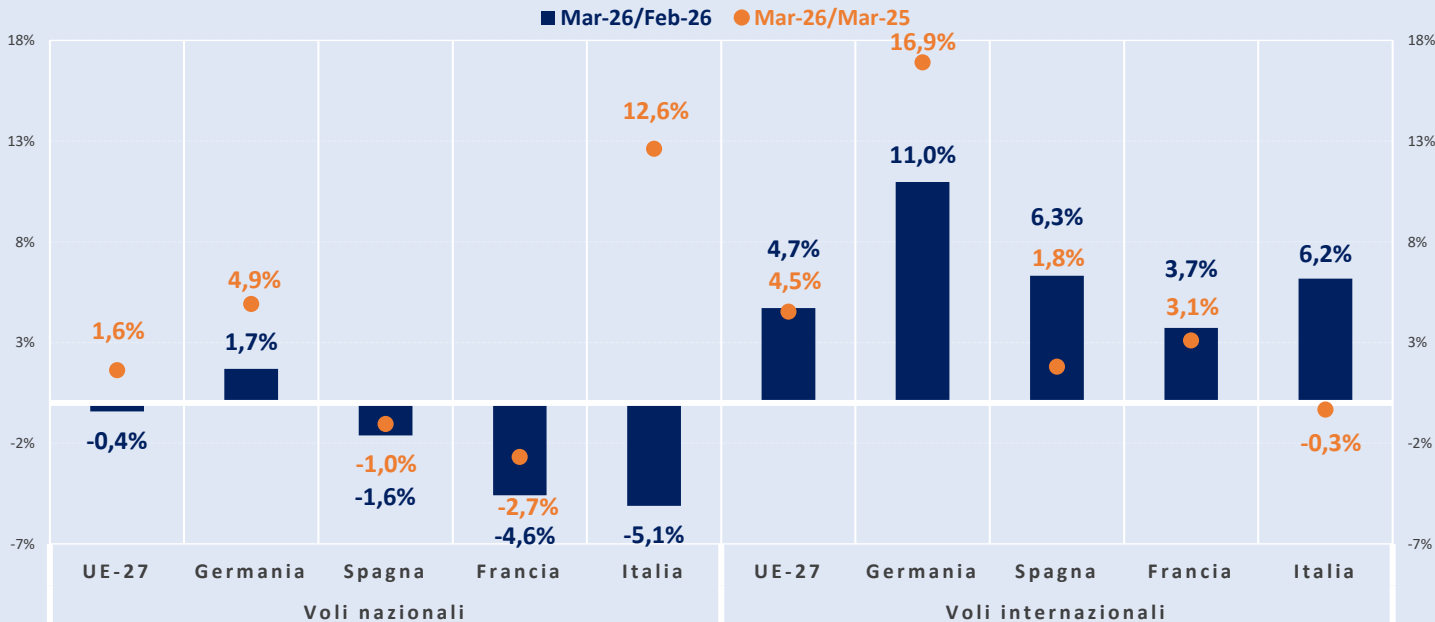
Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (IPCA) della sottoclasse *trasporto ferroviario passeggeri* della classe *Trasporto passeggeri su rotaia*

(Dati Eurostat, base 2025=100)



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (IPCA) delle sottoclassi della classe *Trasporto aereo passeggeri*

(Dati Eurostat, base 2025=100)



Nel trasporto ferroviario l'Italia conferma di avere una dinamica di prezzi inferiore rispetto alla media UE-27 con dei prezzi pressoché stabili. Si evidenzia come in Francia vi sia stata una dinamica dei prezzi fortemente negativa nell'ultimo mese, probabilmente dovuta anche ad un incremento di offerta della concorrenza su alcune tratte rilevanti.

Nel settore aereo, invece, l'Italia ha avuto una dinamica di prezzi più elevata rispetto alla media europea su base annua per i voli nazionali, mentre per l'internazionale, la dinamica italiana è leggermente negativa a fronte di un incremento medio UE-27 del 4,5%.



TRASPORTI: UN CONFRONTO EUROPEO

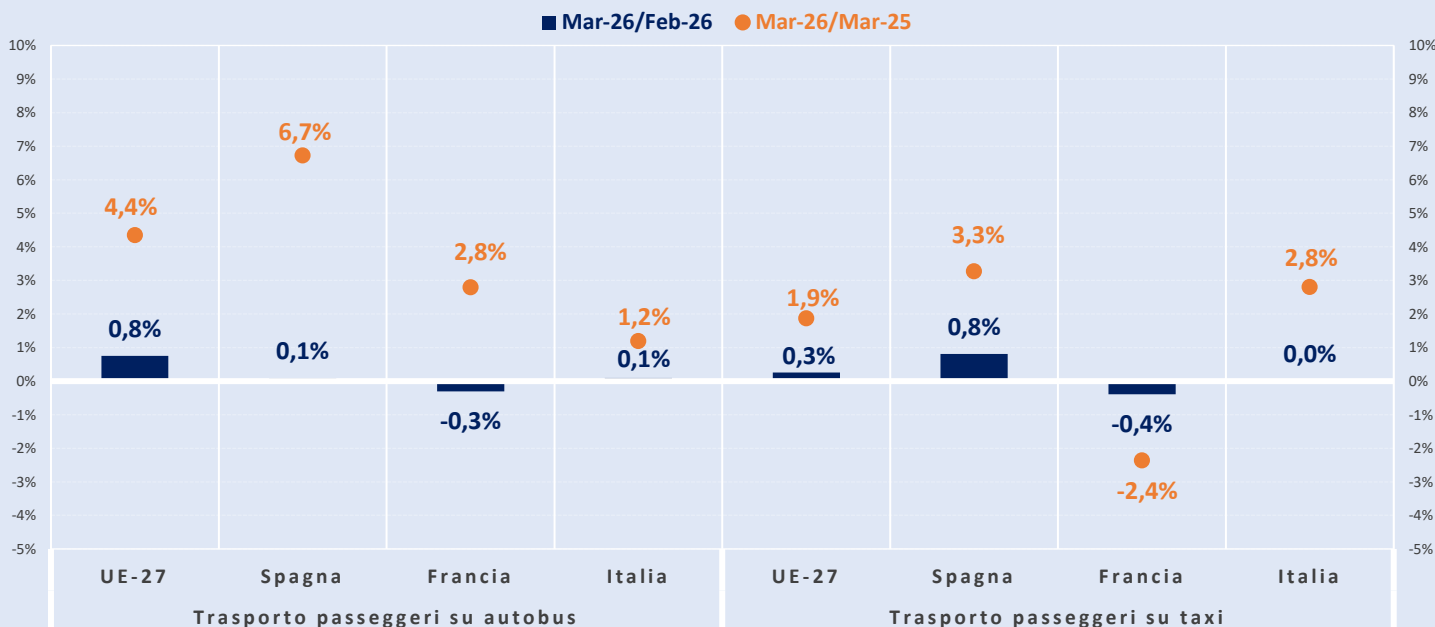
Monitoraggio mensile dei prezzi dei trasporti
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Marzo 2026



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

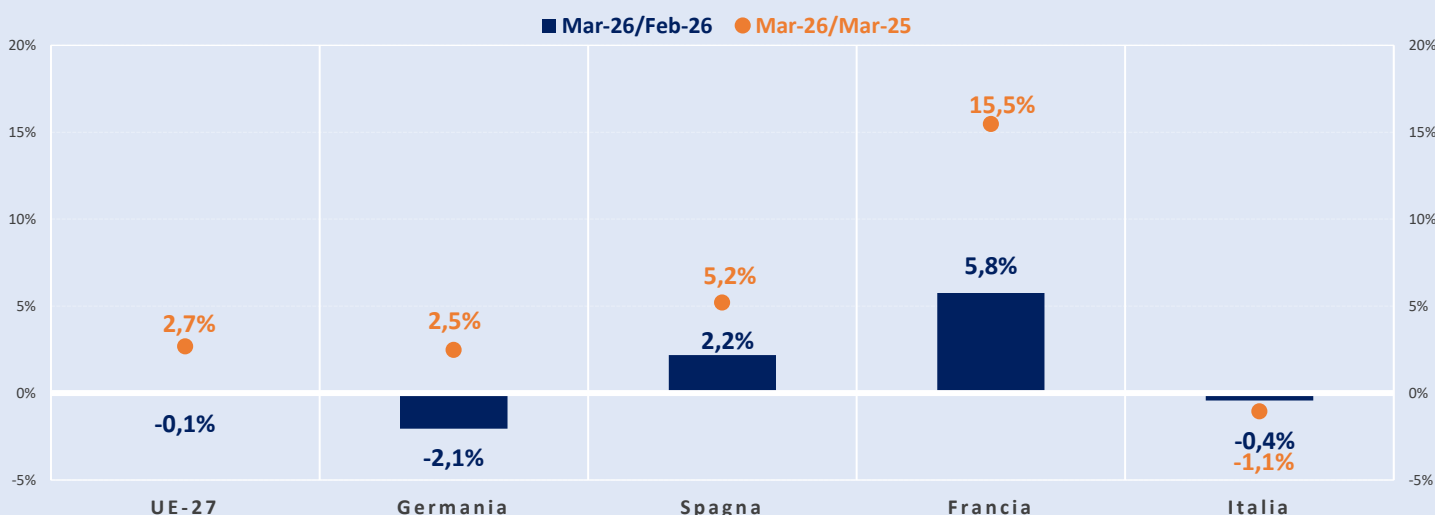
Variation congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (IPCA) delle sottoclassi della classe *Trasporto passeggeri su strada*

(Dati Eurostat, base 2025=100)



Variation congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (IPCA) della sottoclasse *trasporto marittimo e per vie d'acqua interne* della classe *Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

(Dati Eurostat, base 2025=100)



Nel trasporto passeggeri su strada l'Italia continua a mantenere una dinamica di prezzo più bassa rispetto alla media europea sia su base mensile che su base annuale per il trasporto su autobus. Lo stesso andamento si ritrova anche nel trasporto marittimo e per vie d'acqua interne con dei prezzi negativi sia su base mensile che annuale.